



**DISPOSIZIONE N. 910 /DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- VISTA** la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 recante il regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'ISPRA;
- VISTA** la deliberazione n. 18/CA del 18 aprile 2018 che apporta modificazioni alla predetta delibera n. 37/CA
- VISTO** l'art.1, comma 7, della predetta deliberazione n.37/CA, come modificata dalla predetta deliberazione n. 18/CA, che stabilisce che il Direttore Generale provvede direttamente con proprio separato provvedimento all'istituzione dei Settori e delle Sezioni ulteriori rispetto a quelli previsti dal regolamento di organizzazione approvato con la richiamata deliberazione;
- CONSIDERATO** che la possibilità di istituire nuovi Sezioni e Settori è possibile esclusivamente in caso di individuazione di ambiti omogenei di intervento e di un congruo numero di personale individuato per lo svolgimento delle medesime in numero non inferiore a tre oltre il responsabile;
- RIBADITO** che in mancanza delle due condizioni sopra riferite la sezione o il settore non sarà attivata, o se attivata cesserà di essere considerata una unità organizzativa;
- TENUTO CONTO** dei limiti numerici stabiliti dall'art. 1, comma 6, della predetta deliberazione n.37/CA, come modificata dalla predetta deliberazione n. 18/CA;
- VALUTATE** le principali esigenze operative della Direzione Generale;

### **DISPONE**

Nell'Area per le emergenze ambientali sulla terraferma è istituita la **Sezione pianificazione dell'emergenza e intervento**

La sezione assicura il tempestivo supporto tecnico-scientifico per la gestione delle attività di contrasto agli inquinamenti ambientali in situazioni di crisi e/o di emergenza ambientale, coordinando le risorse dell'Istituto e dell'SNPA attraverso un modello operativo interno a ISPRA e un meccanismo di intervento con i componenti dell'SNPA. In particolare, all'attivazione in caso di crisi ed emergenze ambientali: elabora gli scenari incidentali, effettua sopralluoghi nelle aree interessate dall'evento; valuta gli impatti ambientali dell'evento e coordina gli interventi di messa in sicurezza e ripristino delle aree interessate dall'evento; formula raccomandazioni per contrastare e



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

minimizzare il danno. Produce protocolli di intervento e organizza le iniziative formative e addestrative pertinenti al fine di migliorare l'efficacia di azione.

Nel Servizio VAL-RTEC è istituita la

**Sezione per la valutazione e i controlli degli impianti di interesse strategico nazionale**

La sezione cura le attività di vigilanza e controllo in relazione agli Impianti nazionali sottoposti a norme speciali, ed in particolare per gli impianti di interesse strategico nazionale. In tale ambito: garantisce le attività di ispezioni ambientali e vigilanza e controllo previsti dai decreti AIA nazionali speciali, sviluppa verifiche di ottemperanza alle prescrizioni per le attività istruttorie di cui ai piani ambientali, con attività di sopralluogo, valutazioni e collaudi a supporto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, attraverso gli appositi 'Osservatori Ambientali' se attivati, cura le relazioni con il SNPA.

Nel Servizio DG-SINA è istituita la

**Sezione rete SINANET ed europee EIONet**

Assicura il supporto alla funzione di National Focal Point (NFP) nella gestione dei rapporti con l'Agenzia Europea per l'Ambiente e con il MATTM.

Assicura il coordinamento della rete dei National Reference Centre (NRC) e degli altri soggetti SINANET per l'attuazione di iniziative e programmi promossi dall'Agenzia e lo sviluppo di criteri e standard per la raccolta e l'interscambio di informazioni e/o dati.

Assicura lo sviluppo del modulo nazionale del SINA.

Nell'Area per la tutela della biodiversità, degli Habitat e delle specie marine protette è istituita la

**Sezione per lo sviluppo tecnologico a supporto del monitoraggio e della ricerca applicata all'ambiente marino profondo**

La sezione svolge attività tecnico scientifica volta ad individuare gli strumenti tecnologici e il relativo aggiornamento e adeguamento per l'effettuazione dei piani di monitoraggio marini di specie e habitat profondi. Garantisce lo sviluppo e adeguamento delle attrezzature a controllo remoto e della strumentazione a supporto di progetti nazionali ed internazionali. Assicura la formazione di nuove professionalità sulle tematiche di competenza.

Presso il Servizio per la Piattaforma territoriale di Palermo è istituito il

**Settore di supporto amministrativo**

Il Settore cura le attività amministrative ed organizzative di supporto alle funzioni delle diverse articolazioni della struttura organizzativa ubicate presso la piattaforma territoriale di competenza; gestisce, secondo gli indirizzi prestabiliti, le disponibilità finanziarie assegnate e cura i rapporti con l'Istituto cassiere; predispone la pianificazione dei pagamenti in conformità alle scadenze previste; attende, nell'ambito delle proprie competenze, alle attività di controllo interno di regolarità amministrativo-contabile, secondo le disposizioni normative; gestisce, le procedure di approvvigionamento di beni e servizi, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche; cura i servizi di magazzino, la gestione del patrimonio mobiliare e



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

immobiliare e l'inventario dei beni mobili, nonché le procedure di cessione dei beni non più utilizzabili; cura l'applicazione, per gli ambiti di propria competenza, della normativa relativa all'igiene ed alla sicurezza sul lavoro ai sensi del decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i.

Le Strutture istituite con il presente documento, nel caso in cui venga meno una delle due condizioni che ne giustificano la previsione (individuazione di ambiti omogenei di intervento e numero di personale non inferiore a tre oltre il responsabile), cesseranno di essere considerate specifiche unità organizzative fintanto che non tornino ad essere soddisfatte le predette condizioni. Ne consegue che alla predetta cessazione verrà meno anche il riconoscimento dell'Indennità economica prevista.

Roma, 13 NOV. 2018

Il Direttore Generale  
Alessandro Bratti

ISPRA

MODULO DISPOSIZIONE

DOC. ISPRA (18) n. 910

Da:

DG

RESPONSABILE:

Data:

31/10/18

ATTO PROPOSTO  
NOTE INFORMATIVE



CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

Col

923/2018/N1

/

SOGGETTO:

Direttore Generale

OGGETTO:

Istituzione Sezioni - Settori ai sensi art. 7, comma 1, Delibera 37/CA del 14/12/2015 modificata dalla Delibera 18/CA del 18/04/2018

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A  
II DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Bratti

IL RESPONSABILE  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
*[Signature]*